

SINDACATI Mercoledì protesta alla Prefettura: «Decreto Sostegni Bis inadeguato»

«Così non si elimina il precariato»

«Il Decreto Sostegni Bis, così per come è stato pubblicato in gazzetta Ufficiale, è del tutto inadeguato e tradisce il Patto sottoscritto soltanto pochi giorni fa. Come organizzazioni sindacali non ci stiamo, e chiediamo con forza un radicale cambiamento del decreto affinché, appunto, sia recepito l'impegno che il Governo ha sottoscritto con noi».

Con questo messaggio le locali sigle sindacali Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confasal e Anief annunciano la manifestazione indetta per mercoledì, 9 giugno, dalle ore 15 alle 16.30, sotto forma di presidio davanti alla Prefettura di Biella. Una delegazione sindacale verrà ricevuta dal Prefetto.

Quali sono le criticità che i sindacati evidenziano? «Il Decreto Sostegni Bis - dicono - Non contrasta l'abuso di precariato perché prevede l'assunzione dalle GPS, sui posti residui dopo le assunzioni dal Gae e dalle Gm/Gmre, esclusivamente per chi è inserito in prima fascia e ha tre anni di servizio, escludendo così le seconde fasce con tre anni di servizio e gli abilitati/specializzati in prima ma senza i tre anni di servizio, e perché introduce una norma pericolosa e inutilmente punitiva che impedisce a chi non supera un concorso di parte-



UNA PASSATA MANIFESTAZIONE unitaria al Provveditorato

cipare al successivo». E poi «non consente a chi è stato immesso in ruolo lontano da casa di potersi riavvicinare ai propri affetti, perché ha riportato da cinque a tre anni il vincolo di permanenza ma non ha previsto alcuna deroga per chiedere già da quest'anno assegnazione provvisoria o utilizzazione; non riduce il numero di alunni per classe, fondamentale per una scuola sicura e di qualità; non dà alcuna garanzia sulla conferma dell'organico Covid anche per il prossimo anno; non dice nulla sulla stabilizzazione dei Dsga facenti funzione da almeno tre anni.

Le rivendicazioni. Sul piatto del dibattito, dunque, ci sono: la stabilizzazione di tutti i precari, sia abilitati e specializzati

sia con 3 anni di servizio, la stabilizzazione dei Dsga facenti funzione con 3 anni di servizio, il superamento dei blocchi sulla mobilità del personale, il rafforzamento degli organici del personale docente, educativo e Ata a partire dalla conferma dell'organico Covid, la riduzione del numero massimo di alunni per classe; non ultimo, il consentire la partecipazione a un nuovo concorso anche in caso di mancato superamento del precedente.

Il presidio si svolgerà in sicurezza e nel rispetto delle norme anti-Covid: tutte/i coloro che parteciperanno dovranno indossare la mascherina, evitare qualsiasi forma di assembramento e mantenere il distanziamento di almeno un metro.

• G.B.

